

Giovanni Bogani è nato a Firenze il 3 maggio 1963.

Laureato in Lettere moderne, dal 1987 è critico cinematografico del quotidiano “La Nazione”. Ha collaborato con tutte le principali riviste cinematografiche italiane e straniere. Tra le altre, la sezione europea di “Variety”. Ha collaborato con portali web, da Kataweb al sito specializzato My Movies. Collabora con i quotidiani “Il Messaggero” e “Libero”.

Ha diretto per dieci anni il festival cinematografico “Terra di Siena”: negli ultimi anni, in collaborazione con il regista e attore Carlo Verdone, con il quale continua a collaborare. E’ stato consulente di numerosi festival cinematografici internazionali, tra cui quello di Praga e quello del Cairo. Dirige il Biff, Bibbiena film festival.

Per il suo lavoro, ha viaggiato molto tra i festival di Cannes, Berlino, Venezia, fino al festival dell’oceano di Lanzarote e agli Oscar, a Los Angeles. Ha insegnato letteratura italiana all’università di Nuova Delhi, in India, e ha collaborato con l’istituto di cultura di San Paolo, in Brasile.

Ha intervistato personaggi del cinema e dello spettacolo: da Luciano Pavarotti a Paul McCartney, da Bocelli a Ken Follett, da Robert De Niro a Sharon Stone. E per arrivare al cinema italiano, da Marcello Mastroianni a Vittorio Gassman, da Mario Monicelli ai più giovani talenti come Sorrentino, Garrone, Salvatores, Tornatore, Nanni Moretti.

Ha scritto numerosi saggi sul cinema. Il primo è stato la biografia di Silvano Campeggi, pittore di manifesti cinematografici, premiato proprio in questa edizione del premio Montagnani. Ha proseguito esplorando il cinema del regista tedesco Wim Wenders, del regista inglese Peter Greenaway e Andrej Tarkovskij. Ha scritto il manuale di sceneggiatura “Ciak, si scrive”, e sta preparando un libro sul mestiere del giornalista cinematografico.

Da qualche anno ha affiancato all'attività di giornalista quella di scrittore. Ha pubblicato numerosi romanzi. Il primo, dal titolo "L.", ha esaurito numerose edizioni. Sono seguiti "Blu", "Berliner Blues" e altri romanzi. Dall'ultimo dei suoi romanzi, "Amore a ore", ha tratto un video, composto dai reading di molti attori italiani e stranieri. Dallo stesso romanzo è nato uno spettacolo teatrale, in cui letture di pagine del libro si alternano a brani musicali, cantati e suonati dallo stesso Bogani.

Cura i corsi di Sceneggiatura e di Giornalismo presso la scuola di cinema Immagina, di Firenze. E corsi di Redattore editoriale presso una scuola privata.

Ha vinto nel 1980 e nel 1981 il premio "I giovani incontrano l'Europa". Ha rappresentato gli studenti italiani a Igls, Roma, Maastricht.

Ha vinto nel 1986, a 23 anni, il premio nazionale "Adelio Ferrero" per la critica cinematografica.

Ha vinto il premio "Racconti e letteratura" per il romanzo "Blu". Nel 2010 ha ricevuto il premio nazionale "Domenico Meccoli" per la carriera.

Nel 2013 ha vinto il premio "Renzo Montagnani" per la critica cinematografica.